

Lavoratore Sea licenziato e non reintegrato, Rossi interroga il sindaco

Pubblicato: Giovedì 15 Ottobre 2015



Il capogruppo di Manifattura Cittadina in Consiglio Comunale, **Alberto Rossi**, ha depositato ieri, 12 ottobre 2015, al protocollo dell'Amministrazione Comunale una **“interrogazione orale in Commissione”** riguardante il caso del lavoratore SEA **Salvatore Ferla**, prima licenziato (febbraio 2015) e poi reintegrato ma messo in aspettativa nonostante la decisione di luglio 2015 dal Tribunale di Milano.

In considerazione del fatto che il Comune di Busto Arsizio è socio di S.E.A. S.p.A., il capogruppo interroga il Sindaco per conoscere che cosa il Sindaco ha risposto alla lettera recapitatagli dall'organizzazione sindacale ADL, di cui il lavoratore licenziato e non reintegrato è stato fondatore; che cosa il Sindaco ha fatto dopo aver ricevuto la suddetta lettera e in che modo il Sindaco si è attivato o intenda attivarsi per richiamare SEA al rispetto dell'ordinanza del Giudice, a tutela dei diritti e della dignità del lavoratore oltre che del patrimonio del comune di Busto Arsizio.

Infatti, in data 20 agosto 2015 il Sindaco è stato interpellato direttamente dall'organizzazione, cui è iscritto il lavoratore, ma a tutt'oggi non risulta che abbia prodotto alcuna risposta. Manifattura Cittadina auspica la tempestiva convocazione della Commissione consiliare competente in materia, al fine di tutelare non solo la dignità e i diritti del lavoratore ma anche gli stessi interessi del Comune di Busto Arsizio, dal momento che il fatto che il lavoratore venga regolarmente retribuito ma gli venga impedito di prestare la propria opera potrebbe comportare un danno erariale per il Comune in quanto socio di

S.E.A.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it